

Il Melograno fa il punto su gemellaggi e rapporti di amicizia con altre città "Pensiamo in un'ottica europea"

Di **ANDREA OTTOLIA**

FOSSANO. Antichi rapporti di amicizia rafforzati e la volontà di pensare in un'ottica sempre più europea.

In estrema sintesi, sono queste le "linee guida" per quanto riguarda i rapporti di Fossano nei confronti delle città con cui è gemellata o, più in generale, coltiva forme di amicizia e collaborazione. Ad impegnarsi su questo fronte è l'associazione Melograno insieme con l'Amministrazione comunale, che può contare su un consigliere con

delega ad hoc, Ezio Dardanelli. "Abbiamo intensificato la nostra rete di amicizia, anche in Germania e Spagna", spiegano dal Melograno. Attualmente la città "gemelle" di Fossano sono Camponogara in Veneto, Rafaela in Argentina e Dlugoleka in Polonia. Poi ci sono antichi legami che si stanno riannodando, come quelli con Castelbuono in Sicilia, e nuovi rapporti che si stanno costruendo, come quelli con la città francese Isoire, di cui Fossano non molto tempo fa ha ospitato una delegazione.

Lavorare in reti che coinvol-

gono più città significa (anche) portare avanti progetti in un'ottica europea. "Erasmus plus" - con capofila Carcabuey, città spagnola "amica" di Fossano - riguarda lo scambio di studenti e ha la durata di 4 anni. La stessa Fossano si presenterà come capofila per un progetto sulla cittadinanza europea, che potrà portare alla creazione di una orchestra appunto europea ("Alcuni musicisti spagnoli già partecipano al campus della Fondazione Fossano musica", ricordano quelli del Melograno). "Grazie al supporto amministrativo rappresentato dal

consigliere Dardanelli - dice Luca Bosio, presidente del Melograno -, stiamo lavorando intensamente, in modo organico e su più fronti. Cerchiamo di creare un senso di cittadinanza europea, e il progetto "Erasmus plus" ci offre un'opportunità in più". "La conoscenza, lo scambio e l'amicizia fra territori diversi sono vitali per l'arricchimento delle persone e delle comunità e rappresentano un aiuto contro il rischio di chiusura delle nostre società - aggiunge il consigliere Dardanelli - La reazione di quanti partecipano alle iniziative come quelle legate



Il direttivo dell'associazione Melograno con il consigliere comunale Ezio Dardanelli

ai gemellaggi è sempre: «Che bello conoscere altre persone». Le attività legate ai gemellaggi si fondano sul volontariato, il che significa che "non ci sono costi per la collettività".

Continuano gli scambi con gli argentini della città gemellata con Fossano

FOSSANO. "Scambi" di studenti tra Fossano e la sua "gemella" Rafaela in Argentina? Sì, ma non ci fermiamo qui.

L'associazione Melograno, che si occupa dei rapporti con le città gemellate con Fossano - o comunque con cui esistono forme di amicizia e collaborazione -, propone un "interscambio di adulti tra Fossano e Rafaela".

Di che cosa si tratta? Spiegano dall'associazione: "Nell'ambito del protocollo in corso da anni tra le due città, nel mese di novembre un gruppo di adulti rafaeline - insegnanti, professionisti, lavoratori in pensione... - vorrebbe venire a Fossano per un periodo di tre settimane. Per questo motivo stiamo cercando famiglie fossanesi che siano disponibili ad ospitarli, facendosi carico del solo vitto e alloggiamento, mentre tutto il resto sarebbe a carico dei partecipanti argentini". "È un'ottima occasione - proseguono dal Melograno - di vivere un'esperienza coinvolgente, grazie alla quale si ha l'opportunità di confrontarsi nelle reciproche differenze tra persone che vivono in opposti emisferi, ma anche, anzi soprattutto, di riconoscersi nelle

"Pronti ad ospitare gli amici di Rafaela?"

molte affinità: molti di questi infatti sono discendenti dei nostri conterranei dei quali, oltre ai cognomi, conservano ricordi, tradizioni e in molti casi perfino i tratti somatici".

I rafaeline, durante il soggiorno a Fossano, frequenteranno i corsi dell'Unitre, che "ha già dato la propria disponibilità ad accoglierli senza richiedere il versamento della quota associativa, quindi come ospiti". Le famiglie che li ospiteranno a Fossano potranno essere a loro volta ospitate, nel 2019, a Rafaela: è una tradizione di "reciproco scambio" ormai consolidata in oltre vent'anni di gemellaggio con la città argentina.

Le famiglie interessate sono invitate a telefonare, **entro mercoledì 30 maggio**, al 338.9382482.

Gita nelle Langhe

Il Melograno organizza inoltre una gita nelle Langhe con un gruppo di persone prove-

nienti da Camponogara, città "gemella" di Fossano; sono invitati a partecipare anche i fossanesi. La gita è prevista per **domenica 20 maggio**, con tappa a La Morra e Barolo, oltre che a Pollenzo ed Alba; il gruppo di Camponogara giungerà a Fossano già il 19, quando potrà visitare la città. Il Melograno invita i fossanesi a partecipare al tour nelle Langhe, che diventerà così l'occasione di condividere la giornata con i "gemelli" di Camponogara: chi è interessato deve telefonare, **entro venerdì 11 maggio**, al 338.9382482 o al 340.7164343.

Dal 30 luglio al 6 agosto, soggiureranno inoltre a Fossano dei giovani di Carcabuey, città spagnola che coltiva rapporti di amicizia con Fossano. Le famiglie disponibili ad ospitarli devono telefonare al 328.8396982 a partire dalle 16 di **venerdì 4 maggio**.

a.o.

Il progetto, che coinvolge venti anziani della Rsa, si conclude a maggio Al Craveri la Pet therapy con un'equipe di professioniste

FOSSANO. Daisy, Hollie, Dea, Liù, Kelly, Sally sono i cani, di diverse razze e taglie, che da alcuni mesi incontrano un gruppo di anziani dell'istituto Mons. Craveri - Oggero. Stanno con loro circa un'ora, il giovedì mattina nell'ambito del progetto "Scodinzolamenti... Attivamente" portato avanti dall'equipe multiprofessionale Kim, specializzata in "Interventi assistiti con animali" (la cosiddetta Pet therapy).

"Abbiamo valutato di far partecipare alle attività diversi cani, ognuno con caratteristiche e capacità specifiche, per stimolare gli ospiti nel conoscere animali diversi, nell'eseguire esercizi e attività nuove con ogni cane, aumentando così la loro attenzione e motivazione a partecipare attivamente all'ora settimanale trascorsa insieme" - spiegano le operatrici dell'equipe multiprofessionale Anna Palumbo, Daniela Fraire e Anna Lanzarini che attuano il progetto in collaborazione con le educatrici della struttura, Silvia e Giusy.

Il progetto si propone di stimolare l'accudimento attraverso la relazione con l'animale, le cure, ma c'è anche un altro aspetto molto apprezzato: l'esecuzione di esercizi di abilità (salti nel cerchio, movimenti) in cui gli stessi anziani svolgono un ruolo. "Ogni incontro prevede una breve chiacchierata delle esperte dell'equipe multiprofessionale su un aspetto particolare del cane; questo stimola, negli anziani, associazioni di memoria, ricordi, interventi a volte imprevedibili - spiegano le educatrici - Poi c'è il momento ludico e di accudimento". Il progetto, partito nell'ottobre dello scorso anno, si concluderà in maggio; si svolge il giovedì mattina nel salone del Craveri e vi partecipano una ventina di anziani della residenza sanitaria assistita. "Si tratta di un gruppo selezionato in base agli interessi degli ospiti, anche attraverso un colloquio con i familiari - spiegano le educatrici -; nel corso di questi mesi si è aggiunta un'ospite segnalata dagli stessi parenti, perché particolarmente affezionata agli animali".

Kim, un'equipe multiprofessionale al femminile

Kim è un'equipe multiprofessionale al femminile, specializzata in "Interventi assistiti con animali". Le professioniste che intervengono in questa equipe sono: un veterinario (Daniela Fraire), un'infermiera, educatrice cinofila (Anna Palumbo), una terapeuta della riabilitazione psichiatrica (Anna Lanzarini), una psicologa e psicoterapeuta (Mara Fantone) e un'educatrice socio culturale (Isabella



Bogione). L'equipe "a quattro zampe" di Kim è formata da Liù (golden retriever), Kelly (border collie), Daisy (cocker inglese), Dea (terranova), Sally (meticcina), e Hollie (lagotta).

IN BREVE • IN BREVE

A Cuneo ritorna "Passi in salute"

■ **CUNEO.** Sarà aperta dall'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Cristina Clerico l'edizione 2018 di "Passi in salute", la camminata non competitiva di circa 8 chilometri, che **domenica 6 maggio** si snoderà in un percorso tra l'ospedale Santa Croce (con partenza dall'ingresso di via Bassignano alle 9,30) e il Carle (andata e ritorno), con l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare l'attività del "Trauma center" dell'ospedale. L'iniziativa è organizzata dal Santa Croce, in collaborazione con la Podistica Valle Grana e con il patrocinio del Comune di Cuneo, dell'Asl Cn1 e della Commissione regionale Pari opportunità uomo donna. I pettorali (costo 5 euro, 4 per i dipendenti Asl e Santa Croce e 3 per i bambini 0-12 anni) sono in vendita presso il Cral del Santa Croce, il settimanale La Guida, Stella Maris e Basik Borgo.

A Saluzzo un incontro sulle misure di tutela per persone fragili o incapaci

■ **SALUZZO.** La residenza per anziani "Emanuele Tapparelli d'Azeglio", in collaborazione con il Consorzio Monviso solidale, organizza per **giovedì 10 maggio** dalle 17 alle 18,30 un incontro informativo dal titolo: "Quando non si può più decidere da soli... Tutele e amministrazioni di sostegno: istruzioni per l'uso". L'incontro si terrà nella sala Costanza presso la residenza di via Cuneo 16. La necessità di questo approfondimento nasce dai familiari dei gruppi di auto mutuo aiuto coordinati da Mara Fantone. "Con il progressivo deterioramento cognitivo che caratterizza sia l'alzheimer che le altre forme di demenza - spiega Fantone - il paziente può non essere più in grado di comprendere in modo adeguato il contenuto di documenti, così come non essere più capace di sbrigare in autonomia determinate pratiche amministrative. La patologia compromette gradualmente la capacità di giudizio, di critica e apporre correttamente una firma può diventare un problema". Il programma prevede la presentazione dell'evento da parte di Marcella Risso, vice presidente della residenza Tapparelli, di Christian Marino assistente sociale e referente dell'ufficio Tutele dell'area di Saluzzo del Monviso solidale e Mara Fantone. Info Mara Fantone tel. 339.4281924.

DONARE IL SANGUE RIEMPIE IL CUORE

Nonostante i progressi scientifici, il sangue non è artificialmente riproducibile: le donazioni, quindi, sono ancora oggi uno strumento insostituibile per curare, alleviare o tenere sotto controllo malattie gravi (tumori, leucemie, emofilia, ecc.), oltre a rendere possibili numerose operazioni chirurgiche, tra cui i trapianti di organi.

c'è Bisogno di sangue c'è Bisogno di Te!

PER INFORMAZIONI: CENTRO PRELIEVI
(presso Ospedale cittadino)
nei giorni del martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 7,30 alle ore 10,00 circa, dove è possibile avere informazioni dal medico circa l'idoneità alla donazione.

SEGRETERIA AVIS Via Roma 94
nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 ed al mercoledì sera dalle ore 21 alle 22 (Tel. 0172.634080)

GRUPPO AVIS - GENOLA
Referente Mario Chiramello - Tel. 328.7124923

GRUPPO AVIS - SALMOUR
Referente Sergio Martina - Tel. 347.1150358

GRUPPO AVIS - SANT'ALBANO STURA
Referente Luigi Baudino

GRUPPO AVIS - TRINITÀ
Referente Massimo Demichelis - Tel. 339.8008579